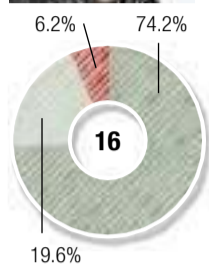


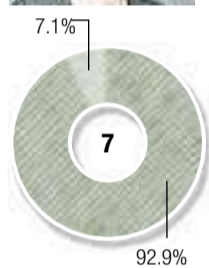
Eveline Widmer-Schlumpf



Dipartimento delle finanze

Il ministro delle Finanze, che ha in mano il dossier del plurilinguismo, è in netto miglioramento. Ancora feudo quasi esclusivo dei germanofoni nel 2008, il suo dipartimento sta raggiungendo un ottimo equilibrio. I romandi sono vicini a raggiungere la quota ideale, mentre gli italofoeni ce l'hanno già fatta.

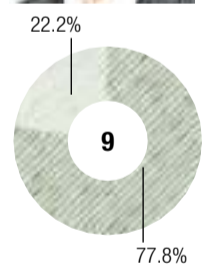
Simonetta Sommaruga



Dipartimento di giustizia e polizia

La lingua dominante in questo ministero è sempre stata il tedesco, e attualmente lo è ancora di più. Il bilancio per le minoranze linguistiche è semplicemente deludente: soltanto il 7,1% di romandi e nessun italofoeno. Situazione poco onorevole per il ministro Simonetta Sommaruga che è, lodevolmente, poliglotta.

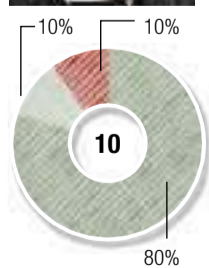
Alain Berset



Dipartimento dell'interno

In mano ai romandi dal 1993, il dipartimento ha sempre mostrato una grande sensibilità verso le minoranze latine fino al 2008. Da allora ha perso la sua fama di ministero modello. Gli italofoeni, ad esempio, non ci sono più. Tocca al friborghese Alain Berset fermare l'emorragia dei funzionari latini.

Doris Leuthard



Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Il ministro argoviese ama l'efficienza e i dirigenti del suo dipartimento sono in netta maggioranza germanofoni (80%). I ticinesi sono ben rappresentati; un'eccezione che conferma la regola. I romandi, invece, sono meno di quanto richiesto.

Legenda

- Germanofoni
- Francofoeni
- Italofoeni
- Romanci

La polemica.
A Berna i dirigenti ticinesi e romandi sono sottorappresentati. Ecco dove e perchè



Nei piani alti di Palazzo federale si parla ancora soltanto tedesco

Oltre ad una statistica che mostra come le minoranze siano correttamente rappresentate nell'insieme degli effettivi, il Consiglio federale ha affinato la sua analisi, occupandosi delle 127 persone inserite nelle classi salariali dalla 34 alla 28, ossia quelle con lo stipendio che si avvicina o supera i 250'000 franchi l'anno.

UNA MEDIA CHE INGANNA

Ed è qui che tutto cambia. A prima vista nulla di preoccupante per i romandi, con gli obiettivi rispettati grazie ad un tasso di presenza del 21,9%. Ma questo risultato è solo dovuto ad una sovrarappresentanza nel Dfae (31%), condotto da decenni proprio da un francofono, oggi Didier Burkhalter. Ovunque, altrove, c'è di che inquietarsi. Nel "feudo" di Alain Berset, che vantava valori esemplari nel 2008, tutto o quasi è andato perso, con cifre appena sufficienti a rispettare gli obiettivi (22%). Nei cinque altri dipartimenti, i romandi sono sotto rappresentati. E c'è anche allarmarsi per quanto concerne l'Economia di Johann Schneider-Ammann (14%), i Trasporti e l'Energia di Doris Leuthard (10%) e Giustizia e polizia di Simonetta Sommaruga (7%). Il rapporto di valutazione è assai impietoso verso quest'ultima, che paradossalmente è anche l'unico ministro a rispondere con facilità nelle tre lingue nazionali nelle interviste e nelle conferenze stampa. Nessun altro dipartimento presenta squilibri evidenti quanto quello diretto da Sommaruga: il 93% degli alti funzionari nell'amministrazione sono germanofoni. Un dato francamente scioccante (anche se il numero di funzionari considerati è il più basso in assoluto)!

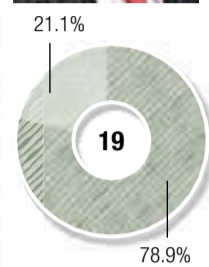
te per i romandi, con gli obiettivi rispettati grazie ad un tasso di presenza del 21,9%. Ma questo risultato è solo dovuto ad una sovrarappresentanza nel Dfae (31%), condotto da decenni proprio da un francofono, oggi Didier Burkhalter. Ovunque, altrove, c'è di che inquietarsi. Nel "feudo" di Alain Berset, che vantava valori esemplari nel 2008, tutto o quasi è andato perso, con cifre appena sufficienti a rispettare gli obiettivi (22%). Nei cinque altri dipartimenti, i romandi sono sotto rappresentati. E c'è anche allarmarsi per quanto concerne l'Economia di Johann Schneider-Ammann (14%), i Trasporti e l'Energia di Doris Leuthard (10%) e Giustizia e polizia di Simonetta Sommaruga (7%). Il rapporto di valutazione è assai impietoso verso quest'ultima, che paradossalmente è anche l'unico ministro a rispondere con facilità nelle tre lingue nazionali nelle interviste e nelle conferenze stampa. Nessun altro dipartimento presenta squilibri evidenti quanto quello diretto da Sommaruga: il 93% degli alti funzionari nell'amministrazione sono germanofoni. Un dato francamente scioccante (anche se il numero di funzionari considerati è il più basso in assoluto)!

COESIONE NAZIONALE MINACCIATA

Se i romandi sembrano ben considerati grazie al Dfae, ai ticinesi non restano più lacrime per piangere. Non forniscono che il 4,8% dei quadri nelle classi salariali dalla 34 alla 38, mentre dovrebbero raggiungere livelli oscillanti tra il 6 e l'8%. Ecco un fattore che non contribuirà a migliorare le cose nelle relazioni già molto tese tra un Ticino molto toccato dal problema frontaliere e la Berna federale. I deputati Marco Romano, Ppd, e Ignazio Cassis, Plr, i cui interventi in parlamento sono all'origine del rapporto del Consiglio federale, non smettono di ripeterlo da anni: "In questo ambito c'è un reale pericolo per la coesione nazionale".

©L'Hebdo

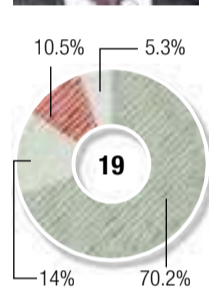
Ueli Maurer



Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Un altro feudo largamente germanofono, nel quale gli italofoeni sono totalmente assenti. I romandi avanzano lentamente ma non raggiungono il loro obiettivo. Non c'è da sorprendersi, quindi, se la politica di Ueli Maurer faccia fatica ad imporsi in Romandia e a sud del Gottardo.

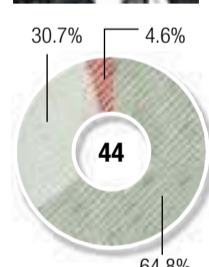
Johann Schneider-Ammann



Dipartimento dell'economia

Grazie all'arrivo del ticinese Mauro Dell'Ambrogio, a capo del segretariato di Stato, il Dfe è diventato un po' più latino. Tuttavia i romandi rimangono ancora troppo pochi, rispetto a quanto richiesto.

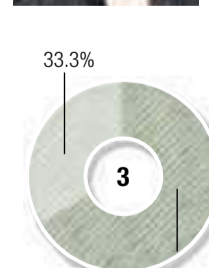
Didier Burkhalter



Dipartimento degli affari esteri

Un quadro in chiaroscuro per un dipartimento che ha un buon margine di manovra, visti i 44 posti a disposizione. La proporzione di romandi è cresciuta del 7% dal 2008, ma quella degli italofoeni resta insufficiente.

Corina Casanova



Cancelleria

Impossibile pronunciare un giudizio. Questo settore dell'amministrazione, infatti, impiega solo tre quadri superiori. Ma visto che a capo dello stesso c'è una romancia molto sensibile alle minoranze, non c'è di che preoccuparsi.

Pubblicità

PIÙ CLIENTI, PIÙ VISIBILITÀ = PIÙ SOLDI PER LA TUA ATTIVITÀ

SCAN and WIN

SCANSIONA

DA OGGI IL TUO ANNUNCIO SUL CAFFÈ DIVENTA INTERATTIVO